

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



SAN ROMOLO A COLONNATA

ANNO 17 N 1

tel.: 055/4489618 sito web: <http://www.parrocchie.it/sesto fiorentino/sanromolo>
e-mail: santromolo@virgilio.it

27/01/2013



Un solo Signore

La fede cristiana è credere in una persona, in un tu, e non in un'idea o in un concetto astratto.

Il Credo, dopo la professione di fede in Dio "Padre e Creatore", ci parla infatti di Gesù Cristo, suo unico Figlio.

Nel testo del Credo si parla a lungo di Gesù innanzitutto perché è molto più facile parlare di lui che non del Padre o dello Spirito Santo.



ANNO DELLA FEDE 2012-2013

GESÙ UOMO

Gesù ha voluto condividere la vita degli uomini, diventando uomo egli stesso. La sua storia umana è collocata nel tempo ("sotto Ponzi o Pilato" – ci oè negli anni in cui è esistito anche Ponzi o Pilato) e nel luogo (la Palestina, dove ha vissuto).

Gesù, vivendo con noi, ci ha spiegato:

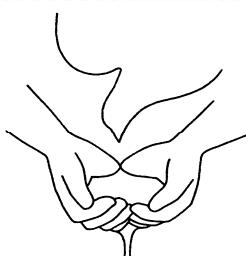
- chi è Dio e quale progetto ha sugli uomini;
- chi è l'uomo, qual è il nostro destino finale, come dobbiamo comportarci nella nostra vita.

Gesù non si è accontentato di parole: ci ha fatto conoscere la verità con la sua vita, soprattutto con la morte in croce e la risurrezione. Ecco perché San Paolo, scrivendo ai cristiani di Corinto, dice: *"Mentre i Giudei chiedono i miracoli ed i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono stati chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo, potenza di Dio e sapienza di*

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE 2013

Don Giampiero ed il Diacono Giuseppe benediranno le famiglie della parrocchia

**da lunedì 4 febbraio a sabato 8 aprile.
con inizio, ogni giorno, alle ore 15,00**



*"Un solo Signore,
una sola fede,
un solo battesimo.
Un solo Dio Padre di tutti,
che è al di sopra di tutti,
agisce per mezzo di tutti
ed è presente in tutti." (Ef. 4, 5-6)*

Anche quest'anno inizia la benedizione delle famiglie: don Giampiero e il diacono Giuseppe saranno sui percorsi programmati a bussare alle case di tutti, per portare l'acqua benedetta e l'augurio pasquale. Attraverso di noi, è il Signore che bussa alle porte e che si rende presente nelle case, nelle famiglie.

L'acqua benedetta richiama il nostro Battesimo, il nostro appartenere alla Chiesa di Gesù. È la stessa acqua che c'è all'ingresso della chiesa e che rinnoveremo nella notte di Pasqua, rivivendo comunitariamente la risurrezione di Gesù, la sua vittoria sulla morte.

L'acqua dunque ci ricorda che tutti noi battezzati, e non solo il Papa, i Vescovi o i religiosi, siamo parte della Chiesa e che dovunque andiamo siamo tutti noi i testimoni di Gesù, del suo vangelo, della sua morte e resurrezione nel mondo. È il segno della nostra unità: come dice s. Paolo, esiste *"un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti." (Ef. 4, 5-6)*

Accogliere l'acqua benedetta non ha dunque alcun significato magico:

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Dio" (1 Cor 22-24).

GESU', "FRATELLO MAGGIORE"

Anche oggi, per molti uomini contemporanei, la figura di Gesù continua ad essere tra le più affascinanti della storia umana. L'interesse per la sua figura non è limitato solo ai cristiani. Spesso parlano e scrivono di lui anche persone appartenenti ad altre religioni, o addirittura degli ateti. Si potrebbero leggere tante belle citazioni provenienti anche da non cristiani.

Come dice il *Catechismo dei giovani* "la figura di Gesù continua a godere di un alto indice di gradimento... Se invitati a pronunciarsi a favore o contro Gesù, tutti o quasi si pronunciano a suo favore".

Per semplificare un po' le cose potremmo dire che molti si fermano, pieni di ammirazione, davanti al messaggio di Gesù ed al modello della sua persona.

Ma la nostra fede cristiana chiede qualcosa in più del

semplice ammirarlo come modello, chiede di non fermarsi alle sue parole. Gesù è anche e soprattutto colui che può intervenire nella nostra storia personale e comunitaria, può liberarci dal peccato, può renderci creature nuove, figli di Dio: Gesù è il nostro "fratello maggiore" che ci insegna la via da seguire.

Questo è, infatti, l'annuncio che, fin dall'inizio, i primi discepoli di Gesù hanno cominciato a trasmettere: "**Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto ed ascoltato**" (At 4,20).

E' la strada del nostro fratello Gesù che siamo chiamati a percorrere per entrare nella gioia della comunione con lui.

GESU' CRISTO, UOMO E DIO

La risurrezione è stato l'episodio che ha fatto capire ai primi discepoli che Gesù non era solo

un uomo: in lui Dio stesso è presente ed opera. Come dice S. Pietro nel suo primo discorso riferito negli *Atti degli Apostoli*: "Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Messia quel Gesù che voi avete crocifisso" (At 2,36).

La preoccupazione della Chiesa, nel corso dei secoli, è sempre stata quella di tenere unito l'essere uomo e Dio di Gesù, soprattutto come credo delle comunità, come professione di fede.

Ci sono stati, nel corso della storia, molti contrasti circa il riconoscere la vera umanità di Gesù o attacchi contro la sua divinità, il riconoscerlo Dio. Ma la Chiesa, nel corso dei secoli, con i vari Concili che si sono succeduti, ha sempre sostenuto che Gesù era "*della stessa sostanza del Padre*": quindi un Dio che si è fatto carne, uomo, nella storia, "*vero uomo e vero Dio*".

La Redazione

Benedizione delle famiglie....

quell'acqua non risolverà nessun problema pratico, ma ci ricorda e ci spinge a rinnovare questo nostro impegno battesimale.

Dal punto di vista pastorale, la benedizione delle famiglie assume un significato ulteriore: è l'unico modo che il parroco ha, sia pure una sola volta all'anno e per pochi minuti, di vedere tutti i parrocchiani, oltre-tutto dentro le loro abitazioni, le loro famiglie.

Oggi non è più possibile conoscere i parrocchiani rimanendo sempre in chiesa o in canonica: la frequenza alla Messa nella nostra Diocesi non arriva al 15% e molti si spostano dalla propria parrocchia, per i motivi più vari, per la Messa festiva. La benedizione pasquale rimane dunque l'unico mezzo per giungere alle case di tutti.

Dunque rimettiamoci in cammino, con umiltà ma comunque insieme, accogliendo quest'acqua e gli impegni che essa ancora una volta, nella Quaresima 2013 che è alle porte, ci ricorda.

"Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo e la nostra adesione a Cristo Signore crocifisso e risorto per la nostra salvezza. Amen"

I PRETI DEL VICARIATO DI SESTO: “VICINI AI LAVORATORI DELLA GINORI”

I preti del Vicariato di Sesto Fiorentino e Calenzano si sono incontrati giovedì 10 di questo mese per la consueta riunione mensile. Nell'occasione è sembrato “normale” e doveroso confrontarsi sulla notizia del fallimento della Ginori. È stato pienamente condivisa l'idea di esprimere un segno di vicinanza e solidarietà ai lavoratori e alle loro famiglie coinvolte nella crisi della storica azienda sestese. manifattura fondata oltre 270 anni fa dal marchese Ginori e fortemente integrata nel territorio. Da tempo si chiacchierava di crisi con preoccupazione mista a sconcerto crescente. Ora c'è chi si chiede se si poteva fare di più, chi soprattutto si è sentito e si sente impotente, quasi in balia dei corsi e ricorsi della storia.

I parroci, hanno presente il dolore e la preoccupazione che cadono addosso a quelle famiglie quando non c'è più un lavoro; si sentono interpellati per quel poco o tanto che si può fare davanti a queste situazioni di disagio.

Ai lavoratori della Ginori alle loro famiglie esprimono solidarietà, assicurando preghiere, come comunità cristiane, e come cittadini e istituzioni legate al territorio sestese, manifestano la loro disponibilità a collaborare o partecipare a tutte quelle iniziative che possano in qualche modo aiutare la loro situazione, auspicando che la conclusione del percorso cominciato con l'attività del curatore fallimentare si possa positivamente concludere con una definitiva acquisizione della Richard Ginori, in conseguenza di una nuova gara, riuscendo a mantenere

IL CIRCOLO ACLI COLONNATA SI TRASFERISCE A QUINTO BASSO

A partire dal giugno prossimo, il circolo ACLI lascia i locali della nostra parrocchia e si trasferisce a Quinto basso. Infatti l'MCL “Gl’ Incontri”, che era posto sulla via Gramsci, ha chiuso e la gestione dei locali, di proprietà della Misericordia di Quinto alto, passa al “nuovo” **circolo ACLI GL’INCONTRI**, che vi trova ampi spazi, circa 500 soci e molte attività già avviate. Invece il patronato rimane presso la sede della Misericordia in piazza s. Francesco. Questo riassetto degli spazi si è reso necessario a seguito della chiusura dell'MCL e del protrarsi, a Colonnata, dell'attesa della concessione edilizia che ci permetterà di costruire nuovi locali per la liturgia, ma anche per i giovani, per i genitori, per le coppie e per quanti desiderano ritrovarsi negli spazi parrocchiali. Nel frattempo però, la sala del Punto è e rimane l'unico spazio disponibile per questi scopi e ritorna, in tal modo, a completa disposizione della parrocchia. Al circolo ACLI, presente nei nostri locali, sia pur non in modo continuativo, sin dal 1963, i nostri auguri per un'attività che tragga, da queste novità, nuovo entusiasmo e nuova forza, e un caloroso ringraziamento per quanto ha posto in essere in questi anni a vantaggio della popolazione.

Sediamoci Sul Monte

Dopo le Festività Natalizie, riprende il secondo ciclo di incontri “Sediamoci Sul Monte” sul Discorso della Montagna (Lc. 5-7).

Ci eravamo lasciati a Dicembre con la illuminante ri-lettura delle affermazioni di Gesù: “*sale della terra, luce del mondo*”.

a cura della teologa **Serena Noceti**



Ricordiamo il prossimo incontro che sarà il **7 Febbraio 2013** e avrà come tema “*Nuovi occhi sull'antica legge*” a cura di **Don Gianni Mor-morini** della Fraternità di Rumena



INTRECCI DI PACE

Giovedì 14 febbraio l'Istituto Calamandrei ha programmato, col patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino e di Sestoidee, un incontro con **Alidad Shiri**, giovane profugo afgano, giunto in Italia dopo un viaggio avventuroso e difficile. Il racconto delle sue drammatiche esperienze ha dato origine a un libro autobiografico, "Via dalla pazza guerra", scritto in collaborazione con la sua insegnante di italiano Gina Abbate, che verrà presentato nel corso alle ore 18,00 presso la Sala Meucci della Biblioteca Ernesto Ragonieri di Doccia, dove Alidad riceverà il saluto del sindaco Gianni Gianassi e di rappresentanti di associazioni umanitarie come **Emergency** e **Libera**. Il giovane, appartenente all'etnia hazara, racconterà i momenti salienti della sua storia e risponderà alle domande del pubblico. Un incontro all'insegna dei valori della pace, dell'accoglienza, della solidarietà e dell'incontro tra culture.

Sara Renda e Tamara Taiti

Ai ragazzi del catechismo e alle loro famiglie

I ragazzi che sanno già un po' **suonare la chitarra** e che desiderano suonare alla Messa si ritrovano con **Cecilia** il **sabato alle 17,15** in canonica.

I ragazzi che lo desiderano possono partecipare anche alla Messa prefestiva delle 18 con lei.



La Befana incontra i bambini della parrocchia

I bambini della Scuola Materna delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore e della Elementari che frequentano il Catechismo parrocchiale, hanno aspettato l'arrivo della Befana cantando canti natalizi in chiesa e dinanzi al Presepe. Infine, nella sala del punto hanno potuto vedere arrivare la Befana che ha donato loro la tradizionale calza.



RACCOLTE IN PARROCCHIA NEL PERIODO NATALIZIO

- L'ANT (Associazione Nazionale Tumori)** impegnata nell' assistenza domiciliare, e non solo, agli ammalati di tumore, ha raccolto dalla vendita delle stelle di natale **€. 930,00**
- I giovani della parrocchia S. Niccolò in Calenzano, impegnati nell' **Operazione Matogrosso**, che sostiene gli Oratori delle chiese peruviane, hanno ricavato dalla vendita delle arance **€. 774,00**
- Il **Gruppo Missionario Parrocchiale**, che ha curato il mercatino del ricamo e del cucito, ha destinato la somma raccolta **€. 2.800,00** per le seguenti attività missionarie:
€. 1.200,00 a Suor Paola delle Suore Alcantarine
€. 1.200,00 alle Suore Ospitaliere di Careggi per la missione in

avvisi

Ai Fidanzati

Martedì 29 gennaio alle ore 21,15

Ha inizio, presso la parrocchia, il ciclo di incontri per i fidanzati che celebreranno il loro matrimonio nell'anno corrente

Sabato 2 Febbraio

Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora)

Benedizione delle candele durante le con- suete Messe prefestive all'Angelus e a S. Romolo.

* durante la Messa delle 18,00 a S. Romolo, i chierichetti della Parrocchia sa- ranno presentati alla comunità e faranno la loro promessa.

Domenica 10 Febbraio

Saranno ricordati i bambini ed il loro as- sistente della "strage del Collegno". Le celebrazioni si concluderanno in Parrocchia alle ore 12 con la S. Messa .

Ci hanno lasciato
Per la casa del Padre

**BORGHI ENRICO
GROSSI TOSCA
NINCHERI MARIA**